herpy

CAMALEONTI

Parson's Chameleon

Calumma parsonii

Calumma parsonii è considerato il camaleonte più pesante del mondo. Il maschio raggiunge i 65 cm, pesa 500-700 g e porta sul muso due corna simili a verruche. La specie vive nella foresta pluviale del Madagascar orientale e settentrionale, può arrivare a quasi 20 anni ed è lenta e tranquilla. Richiede un terrario ampio, umido e fresco ed è adatta solo a un allevatore esperto.

Famiglia: Chamaeleonidae Nome precedente: *Chamaeleo parsonii; Chamaeleo madecassus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**45-65 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Peso	**500-700 g**
Aspettativa di vita	**10-20 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale**
Difficoltà	**Specialista**

CURA

Terrario min.	**120 × 60 × 120 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**22-27 °C**
Punto caldo	**27-30 °C**
Temperatura, notte	**18-20 °C**
Umidità	**50-100%**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**24-60 mesi**
Uova per deposizione	**20-60 uova**
Deposizioni all'anno	**1**
Incubazione	**400-780 giorni** a 22-24 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Quasi minacciata (NT)**

La specie

Calumma parsonii è considerato il camaleonte più grande del mondo in termini di peso; solo *Furcifer oustaleti* raggiunge una lunghezza maggiore. I maschi adulti pesano 500-700 g e arrivano a 65 cm di lunghezza, coda compresa. Esemplari oltre gli 80 cm non sono confermati. La femmina è nettamente più piccola, in genere 45-50 cm, ha un casco più piccolo e sul muso non ha escrescenze oppure ne ha solo di piccole. Il maschio ha un casco robusto e due corna simili a verruche sul muso, che sono il tratto più caratteristico della specie.

La specie si divide in due sottospecie. *C. p. parsonii* è la forma grande e diffusa, priva di cresta dorsale. *C. p. cristifer* è più piccola, di solito fino a circa 50 cm, ha lungo il dorso una cresta bassa di piccole spine e il maschio presenta in genere una macchia giallo-arancio o rosso ruggine sul fianco. È rara in cattività.

I maschi di *C. p. parsonii* si presentano in quattro varianti di colore, ciascuna legata a una propria area: 'orange eye', 'yellow lip', 'yellow giant' e 'green giant'. Se si tratti di semplici forme o se vadano considerate sottospecie a sé è una questione irrisolta. La variabilità all'interno di ogni forma è grande, quindi il colore è un indizio e non una regola. Le femmine sono

verdi o brune e non si distinguono da una forma all'altra. La gestione è la stessa per tutte. I giovani sono bruni, arancioni o verdi, e sesso e disegno si manifestano solo dopo circa sei mesi.

Georges Cuvier dedicò la specie al medico britannico James Parsons (1705-1770), che l'aveva già descritta con il nome di *Cameleonis rarissima*.

C. parsonii è lento, tranquillo e spesso docile, ma anche un mangiatore esigente. Le zampe posteriori hanno una presa così salda che l'animale resisterebbe persino a un ciclone; durante la manipolazione le zampe devono avere qualcosa a cui aggrapparsi. La specie è uno dei camaleonti più longevi.

Distribuzione e habitat

Calumma parsonii si trova solo nel Madagascar orientale e settentrionale, dove l'areale copre quasi 40.000 km². Le varianti di colore di *C. p. parsonii* hanno ciascuna la propria area: 'orange eye' vive in pianura sotto i 500 m da Toamasina a Mananara e sull'isola di Nosy Boraha (Sainte-Marie), 'yellow lip' a media quota intorno a Ranomafana, 'yellow giant' nella parte meridionale della regione di Alaotra-Mangoro e 'green giant' sulla penisola di Masoala.

C. p. cristifer si trova a media quota intorno ad Andasibe (Analamazaotra) nel Madagascar centro-orientale, a pochi chilometri dalla sottospecie nominale.

> **Areale d'origine:** Madagascar.

HABITAT

La specie vive nella foresta pluviale umida, dalla pianura fino a circa 1.200 m. Preferisce la foresta intatta, ma si trova anche in foresta disturbata, piantagioni di caffè e alberi alti nei villaggi. Sta in alto nelle chiome, è lenta e piuttosto inattiva e caccia restando immobile in attesa della preda. Nel periodo degli accoppiamenti è più attiva.

Il clima è umido tutto l'anno. La temperatura media nel Madagascar orientale è di circa 20-28 °C e le precipitazioni possono arrivare a circa 3.800 mm l'anno. Di notte fa più fresco, soprattutto in quota. La femmina scende dagli alberi per interrare le uova nel terreno.

Cura

IL TERRARIO

Un esemplare adulto necessita di un terrario di almeno 120 × 60 × 120 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e più grande è meglio; un'intera stanza o una grande voliera non sono eccessivi. La specie non è attiva, ma ha bisogno dello spazio per trovare sia zone aperte sia nascoste, e pesa tre o quattro volte più di *Furcifer pardalis*. L'altezza è importante, perché l'animale usa i rami più alti. Tieni un solo esemplare per terrario.

Scegli un terrario a rete o ibrido con buona ventilazione, perché l'umidità elevata in una teca chiusa provoca muffe e batteri. Una grande voliera per uccelli non trattiene l'umidità e una serra può diventare troppo calda.

Allestisci con rami robusti in grado di sostenere un animale pesante, più strati di foglie e punti sia aperti sia riparati. Le piante vive offrono riparo e umidità. Non usare substrato sciolto, perché l'animale potrebbe ingerirlo. Un fondo rigido con scarico e un secchio sotto elimina l'acqua in eccesso.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

La temperatura diurna deve essere di 22-27 °C. Nel punto di basking sono ammessi 27-30 °C. La notte deve essere fresca, 18-20 °C. La specie preferisce il fresco e tollera male il caldo; temperature troppo alte sono più pericolose di quelle troppo basse.

Usa una lampada riscaldante dolce, appesa in alto, invece di una lampadina intensa e bassa. I camaleonti percepiscono poco le ustioni, quindi è meglio partire troppo freddi che troppo caldi. Controlla il punto di basking con un termometro a infrarossi.

La specie può entrare in un periodo fresco in cui mangia pochissimo per fino a sei mesi. È un ritmo naturale e non una malattia, ma l'animale va tenuto sotto osservazione e pesato.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità deve essere massima di notte: 90-100 % di notte e circa 50 % di giorno. La specie beve molto e si disidrata in fretta in aria secca; con l'umidità giusta e gocce a sufficienza beve meno.

Predisponi un impianto a goccia o a pioggia che produca gocce d'acqua sulle foglie più volte al giorno. Nebulizza almeno due volte al giorno, in modo che le gocce restino ben visibili sul fogliame, ma non direttamente sull'animale. Una ciotola d'acqua non viene usata. Le superfici devono potersi asciugare tra le nebulizzazioni e l'aria deve circolare. Usa l'umidificatore a ultrasuoni di notte, non mentre la lampada riscaldante è accesa.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e ha bisogno di luce intensa per 12 ore al giorno. Un tubo T5 HO da 6.500 K o una potente lampada LED lungo tutta la lunghezza del terrario fornisce la luce.

Gli UVB sono necessari. La specie rientra nella zona 3 di Ferguson, in cui gli animali si espongono al sole pieno o parziale. Usa un tubo UVB T5 HO in un riflettore singolo e punta a un indice UV di circa 3 sul ramo di basking; più in basso nel terrario deve essere inferiore, così che l'animale possa cercare l'ombra. Controlla con un misuratore UV e sostituisci il tubo secondo le indicazioni del produttore, perché l'effetto diminuisce con l'età.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

C. parsonii è insettivoro e mangia insetti grandi: grilli adulti, scarafaggi, cavallette, insetti stecco, bachi da seta e coleotteri. In natura cattura anche piccoli vertebrati, ma in cattività non sono necessari e al massimo sono un premio occasionale.

La specie è esigente e molti esemplari non mangiano da una ciotola. Offri quindi il cibo con una pinza lunga o dalla mano e lascia all'animale il tempo di reagire. Il cibo costa più che per la maggior parte dei camaleonti, perché le prede devono essere grandi. I giovani crescono lentamente e vengono nutriti ogni giorno con prede piccole; gli adulti mangiano pasti meno numerosi e più grandi e possono restare diversi giorni a digiuno.

Gli insetti da pasto devono essere stati nutriti con verdura e cereali. Spolvera il pasto con calcio e somministra con parsimonia calcio con D3 e multivitaminico secondo un piano fisso. Il sovradosaggio di vitamina A e D3 provoca edema.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie si tiene da sola per tutta la vita. I maschi sono territoriali e non devono potersi vedere. Una coppia viene messa insieme solo brevemente per l'accoppiamento e gli animali vengono separati ai primi segni di agitazione.

L'animale è lento e tranquillo. Lascia a un nuovo esemplare due settimane di pace. Lascia che salga da solo sulla mano e sull'avambraccio ed evita la manipolazione se non è necessaria. Lo stress si manifesta con colori più scuri e disegno più marcato.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio è più grande della femmina, ha corna e casco robusto e mostra i colori della sua forma. La femmina è più piccola e verde o bruna. Il sesso si può determinare solo a 6-9 mesi. La maturità sessuale arriva dopo 2-5 anni, più spesso verso i 3 anni.

Le femmine non si distinguono da una forma all'altra, quindi per una riproduzione pura è importante una femmina di origine nota.

ACCOPPIAMENTO

La riproduzione è molto difficile e richiede conoscenze specialistiche. L'accoppiamento avviene all'inizio della stagione delle piogge. Porta la femmina nel terrario del maschio sotto sorveglianza e separa gli animali se la femmina rifiuta o il maschio è violento. Separali anche a accoppiamento concluso.

Una femmina può conservare lo sperma e deporre più covate negli anni successivi a un solo accoppiamento. Consuma molta energia per le uova e spesso salta un anno. Offri cibo e calcio extra prima e dopo la deposizione.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone al massimo una covata all'anno, 3-5 mesi dopo l'accoppiamento, e la covata è di 20-60 uova. Interra le uova a circa 30 cm di profondità nel terreno umido. Offri un contenitore di deposizione profondo con una miscela morbida e umida di fibra di cocco e sabbia, così che possa scavare.

Dopo la deposizione la femmina è debilitata e deve ricevere cibo nutriente e calcio.

INCUBAZIONE

Le uova vengono spostate in un'incubatrice a circa 22-24 °C con un rigoroso controllo dell'umidità. Il tempo di incubazione è il più lungo noto tra i rettili: più spesso 400-660 giorni e fino a circa 780 giorni. Il calore lo accorcia e il freddo lo allunga. L'incubazione prevede spesso una fase fresca. Anche piccoli errori possono rovinare l'intera covata, quindi la riproduzione richiede pazienza ed esperienza.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena nati sono lunghi 7-11 cm e pesano 1-4 g. Devono ricevere prede piccole ogni giorno ed essere tenuti separatamente in un terrario ibrido con lo stesso clima degli adulti. Spolvera il cibo con calcio. I giovani crescono lentamente e sono esigenti, quindi serve pazienza. Una covata dà molti piccoli e ciascuno deve avere il proprio terrario.

Salute ed errori comuni

Problemi tipici ed errori di gestione:

- Disidratazione per aria secca o mancanza di gocce.
- Infezioni respiratorie e muffa con aria ferma e costantemente umida.
- Parassiti e cattive condizioni negli esemplari catturati in natura, che spesso arrivano debilitati. Scegli animali nati in cattività.
- Perdita di sostanza ossea (MBD) per carenza di UVB o calcio.
- Edema da sovradosaggio di vitamine.
- Ustioni dalla lampada riscaldante.
- Debilitazione dopo la deposizione nelle femmine che non ricevono abbastanza cibo e calcio.

Pesa l'animale regolarmente. Contatta un veterinario esperto di rettili se l'animale smette di mangiare al di fuori del periodo fresco, o in caso di flaccidità, colore scuro o difficoltà respiratorie.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.